

Report I Riunione Intercomunale sulla legalità – *Brianza SiCura*

3 febbraio 2015

In data 3 febbraio 2015 alle h 21:00 presso il Bosco delle Querce a Seveso (MB) si è riunito il primo Tavolo Intercomunale sulla legalità (nome del tavolo proposto: *Brianza SiCura*).

All'incontro, promosso dagli amministratori delle Città di Desio, Seveso, Cesano Maderno, e dai Comuni di Lentate sul Seveso, Cogliate, Barlassina, erano presenti sedici comuni della Brianza ovest.

La riunione è stata introdotta dal Presidente del Consiglio Comunale di Seveso, Giorgio Garofalo, che ha fatto brevemente un excursus sul convegno *Brianza SiCura* tenutosi a Seveso il 16 maggio 2014. Garofalo ha poi stimolato gli amministratori presenti a intervenire per condividere le esperienze e le buone pratiche sulla tematica oggetto dell'incontro.

Il primo amministratore ad intervenire è stato il Presidente del Consiglio Comunale di Cesano Maderno, Maurilio Longhin che ha ricordato l'ottima organizzazione del convegno *Brianza SiCura* tenutosi a Seveso e che anche a Cesano Maderno si è organizzato un tavolo di lavoro sulla legalità. Prossimamente anche Cesano Maderno terrà un convegno sulla legalità utilizzando lo stesso format di *Brianza SiCura*. Il dr. Maurilio ha poi sottolineato l'importanza di condividere le informazioni fra tutti i Comuni che partecipano al Tavolo InterComunale.

È intervenuta l'Assessore Roberta Miotto che ha sottolineato l'importanza di questo Tavolo InterComunale e ricordato la brutta esperienza legata alla scoperta della banca della 'ndrangheta a Seveso.

Ad intervenire anche il Sindaco di Barlassina, Piermario Galli, che sottolinea come sia importante fare rete e unire le forze per il contrasto a questi fenomeni di criminalità. Elementi evidenziati anche da altri intervenuti.

Il Presidente del Consiglio Comunale di Desio ha ricordato l'importanza della connessione tra mafia e corruzione che non è da sottovalutare ma, anzi, da tenere sott'occhio. Il Comune di Desio ha aderito al Codice Etico e invita alla estensione di altre amministrazioni. Suggestisce, inoltre, che ogni Comune organizzi proprie iniziative sulla legalità seguendo lo stesso format di *Brianza SiCura* oltre a fare un calendario delle iniziative per tutti i Comuni che aderiscono al Tavolo InterComunale.

Da Lissone è stato ricordato come il proprio Comune sta già svolgendo attività legate alla legalità, quali l'educazione alla legalità nelle scuole, la lettura dei nomi delle vittime delle mafie ogni 21 marzo in un'apposita iniziativa, la settimana no slot presso i bar che non hanno accettato le slot machine, etc...

Il Consigliere di Cesano Maderno presente alla riunione ha sottolineato l'importanza di avere un logo uguale per le iniziative legate alla legalità relative ai Comuni che hanno aderito al Tavolo InterComunale. Il Consigliere ha inoltre suggerito la creazione di più tavoli di lavoro. In particolare, un tavolo culturale quale il Tavolo InterComunale, un tavolo tecnico composto dagli Assessori e dai

dirigenti di settore e un tavolo più operativo composto dai cittadini, dalle forze dell'ordine, dagli artigiani e dai commercianti. Tre tavoli che si coordinano tra di loro.

Il signor Amedeo Argiulo suggerisce di continuare con le iniziative sulla legalità e sulla formazione delle scuole. Argiulo continua dicendo che è importante far conoscere al cittadino quanto si sta facendo sulla legalità e molto probabilmente il cittadino potrà fare anche suggerimenti all'amministrazione.

Da Lazzate giunge il suggerimento di rendere noto alle amministrazioni tutto quello che già è stato fatto sulla legalità in ogni Comune.

L'Assessore Miotto suggerisce la costituzione di un Protocollo *Brianza SiCura* da portare in Consiglio Comunale.

L'Assessore Cappelletti di Lentate suggerisce alcune buone pratiche che hanno già avuto successo in alcuni Comuni e stimola una riflessione sul modello migliore da seguire per continuare il percorso iniziato.

Il Presidente del Consiglio Comunale di Seveso prova a fare una sintesi degli elementi mersi in fase di discussione riprendendo uno spunto del Consigliere di Cesano: sarà utile organizzarsi in almeno due tavoli di lavoro, il primo più culturale, il secondo più tecnico.

A lavori conclusi, alcuni dei presenti hanno lanciato l'idea di partecipare insieme alla giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie che si svolgerà a Bologna il 21 marzo 2015.